

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Provincia di Bergamo

cap. 24010 - tel. 0345/61001 - fax 0345/62702

cod.fisc. e p. i.v.a.: 00570140160

decreto nr. 04/ 2013

Oggetto: *Nomina Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della corruzione di cui al D.Lgs. n. 33/2013*

VISTO il D. Lgs. n. 150/2009 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge del 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

VISTO in particolare l’art. 1 comma 7 della citata Legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua il Responsabile della Prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il Responsabile della Prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.

DATO ATTO

- che il successivo comma 8 del citato articolo 1 stabilisce che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di Prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha precisato che la funzione di Responsabile della Prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario;
- che occorre procedere alla designazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Comunale;

VISTO, inoltre, il D. Lgs. del 14.03.2013 n.33, che in esecuzione di quanto prescritto dall’art. 1, comma 35, della citata legge 190/2012, emana le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, imponendo ai Comuni l’obbligo di nomina del Responsabile della Trasparenza e della adozione del Programma triennale della trasparenza;

RICHIAMATE altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT ora ANAC) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- La delibera n. 06/2010 “*Prime linee di intervento per la trasparenza e l’integrità*”;
- La delibera n. 105/2010 “*Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150)*”;

- La delibera n. 120/2010 “Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del “Responsabile della Trasparenza”;
- La delibera n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;
- La delibera n. 1/2013 “Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- La delibera n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;

VISTA, in particolare, la deliberazione n. 50 del 04.07.2013 della CIVIT, avente ad oggetto; “Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014/2016 e relativi allegati”, in cui sono declinate le principali indicazioni per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, nonché il coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge 190/2012;

VISTA la Circolare n. 2 del 19.07.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, in materia di attuazione degli adempimenti sulla trasparenza;

VISTO che l’art. 43 del citato D.Lgs 33/2013 che prevede la figura del Responsabile della Trasparenza coincidente, di norma, con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

RITENUTO che il Segretario Comunale sia la figura più idonea cui poter affidare il delicato e complesso compito connesso agli obblighi di trasparenza amministrativa e alla prevenzione della corruzione;

SENTITO il Segretario Comunale in relazione alla sua disponibilità all’incarico in parola;

RITENUTO, pertanto, di assegnare alla medesima figura del Segretario Comunale, dott. Ferrari Giuseppe, le competenze di Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della corruzione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

N o m i n a

il Segretario Comunale Dott. Ferrari Giuseppe, Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della corruzione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

D e c r e t a

DI PUBBLICARE in via permanente copia del presente decreto sul sito istituzionale dell’ente.

IL SINDACO
f.to Gotti Ersilio

Dalla Residenza Comunale, 30/12/2013

PER ACCETTAZIONE:

Ferrari Dott. Giuseppe _____ **FIRMATO** _____